

DIREZIONE GENERALE

Oggetto: Disciplinare di incarico di consulenza legale – Smart C.I.G. ZD7333CC75.

Contratto per l'affidamento di un incarico legale in ordine al rilascio di un parere *pro veritate*

TRA

La Dott.ssa Maika Aversano in qualità di Direttrice Generale, legale rappresentante di ASPAL (C.F./P. IVA 92028890926), corrente in Cagliari, nella Via Is Mirrionis n.195;

e

L'Avv. Giovanni Ledda, con studio legale in Cagliari – Piazza Repubblica n. 10 Cod. Fisc. [...] *omissis* – P. IVA 03015760923, P.E.C. giovanni.ledda@legalmail.it.

PREMESSO

- che con determinazione della Direzione Generale n. _____ del _____, esecutiva, nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., esaminati i curricula dei professionisti inseriti nella sezione "AMMINISTRATIVO E CONTABILE" della vigente short list degli Avvocati di fiducia dell'ASPAL, si è individuato l'Avv. Giovanni Ledda del Foro di Cagliari quale professionista con la competenza ed esperienza richieste per l'affidamento di un incarico legale teso al rilascio di un parere *pro veritate* in tema di accesso agli atti relativo agli avviamenti a selezione e notifica ai controinteressati.
- con il medesimo provvedimento è stato approvato lo schema del presente disciplinare ed impegnata la relativa spesa sulla competente voce di bilancio;
- con il presente atto le parti intendono regolamentare i reciproci rapporti scaturenti dall'incarico sopra indicato, anche i sensi dell'art. 3 del D.L. n. 138/2011 convertito nella L. n. 148/2011 e successive

DIREZIONE GENERALE

disposizioni in materia.

Tanto premesso, le parti

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

1.1 La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto in quanto contribuisce a definire i presupposti, il contenuto e le finalità.

Articolo 2

2.1 Il Legale si impegna a fornire attività di assistenza legale supportata da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta da tenere da parte dell'Ente.

2.2 L'Agenzia resta comunque libera di determinarsi autonomamente in relazione al supporto fornito.

2.3 Il professionista è tenuto altresì a presentare la certificazione di regolarità contributiva rilasciata dalla Cassa Forense nel rispetto della normativa previdenziale forense che riproduce contenuti analoghi a quelli previsti per il DURC. In caso di assenza di personale dipendente (lavoratori subordinati e lavoratori impiegati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), il professionista presenta dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 445/2000 (autocertificazione) attestante l'assolvimento degli specifici obblighi contributivi.

Articolo 3

3.1 Le parti concordano il compenso di euro 1.675,07 a lordo di rimborso forfettario, CPA ed IVA, dovuto dall'Agenzia all'Avv. Giovanni Ledda per l'incarico conferito, come da preventivo prot. n. 75388 del 27/08/2021e determinazione della Direzione Generale n. _____ del _____, riservandosi la liquidazione dell'importo suddetto all'espletamento dell'attività di consulenza, previa trasmissione di apposita parcella elettronica.

3.2 Il compenso come sopra pattuito, deve intendersi ad ogni effetto onnicomprensivo di qualsivoglia spesa e di ogni altra attività professionale richiesta per la redazione del parere sopradescritto, per cui

DIREZIONE GENERALE

nulla potrà più essere preteso dall'Agenzia relativamente all'incarico ricevuto, ad eccezione del rimborso delle spese vive documentate.

Articolo 4

4.1 L'avvocato affidatario:

- rende le dichiarazioni di cui agli allegati “*Dichiarazione dei consulenti e collaboratori esterni alla pubblica amministrazione*” e “*Comunicazione di conto corrente dedicato ai sensi dell’art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 - Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)*”;
- si impegna ad attenersi ed a fare attenersi anche i propri collaboratori ai massimi criteri di riservatezza in ordine ad ogni fatto o atto di cui venissero a conoscenza in virtù della prestazione professionale resa.

Articolo 5

5.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa esplicito rimando alle norme del Codice civile, alle altre norme vigenti in materia nonché all'ordinamento professionale, agli obblighi deontologici ed agli usi locali.

Articolo 6

6.1 Il presente disciplinare sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che ne farà richiesta. Il presente disciplinare viene inserito nell'apposito registro dei contratti tenuto presso l'Agenzia, ed ivi raccolto.

6.2 Le parti accettano interamente le clausole sopra riportate e si obbligano fin dalla sottoscrizione a osservarle integralmente.

Articolo 7

7.1 L'Avv. Giovanni Ledda comunica – ai sensi dell’art.3, comma 5, lett. e) del D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011 e ss.mm.ii. – di aver sottoscritto apposita polizza per la responsabilità

DIREZIONE GENERALE

professionale.

Articolo 8

8.1 Le Parti dichiarano, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 679/2016 e del Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, di essere informate che i dati che le riguardano - comunicati reciprocamente in occasione delle procedure di perfezionamento del presente accordo - sono suscettibili di trattamento da parte di ciascuna di esse. Il trattamento dei dati personali, come da informativa allegata, è finalizzato esclusivamente alla corretta esecuzione del presente atto, al rispetto delle clausole contrattuali ivi contenute, della normativa fiscale e degli altri obblighi di legge inerenti alla stipulazione ed alla gestione del presente contratto. Le Parti garantiscono altresì che i dati personali, con specifico riferimento ai dati definiti “particolari” dal Reg. UE 679/2016, saranno trattati con strumenti cartacei ed informatici, per le finalità suindicate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e con la tutela della riservatezza e dei diritti delle medesime.

Articolo 9

9.1 Il Legale incaricato s’impegna a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con D.G.R. n. 3/7 del 31/01/2014, pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*” e rinvenibile al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=2365&s=44&v=9&c=14274&na=1&n=1&va=2&art=1>.

Letto, confermato e sottoscritto in modalità digitale.

La Direttrice Generale – Dott.ssa Maika Aversano _____

Il Legale incaricato – Avv. Giovanni Ledda _____

Allegati:

DIREZIONE GENERALE

1. Dichiarazione dei consulenti e collaboratori esterni alla pubblica amministrazione
2. Comunicazione di conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)
3. Informativa privacy



All'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro
Via Is Mirrionis, 195
09122 Cagliari
agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it

DICHIARAZIONE DEI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI CONSULENTI E COLLABORATORI

(Artt. 2, c. 2, 6 e 7 Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna; Art. 6-bis L. n. 241/1990; art. 35-bis d. lgs. 165/2001)

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
(ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto _____, firmatario del contratto stipulato con l'ASPAL avente ad oggetto

_____ ,ai sensi del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate, approvato con DGR n. 3/7 del 31 gennaio 2014, dell'art. 6-bis L. n. 241/1990 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, al fine di consentire all'amministrazione di adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33,

CONSAPEVOLE

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'articolo 76 del medesimo testo normativo;
- dell'obbligo di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, parenti e affini entro il secondo grado e in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;

DICHIARA

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis d. lgs. 165/2001);
 - di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi rispetto alla funzione pubblica alla quale si riferisce l'incarico;
- oppure*
- di trovarsi, rispetto alla funzione pubblica alla quale si riferisce l'incarico, nella situazione di conflitto di interessi¹ di seguito descritta ovvero in una situazione in cui esistano gravi ragioni di convenienza¹:

1 Costituiscono cause di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013:

- l'esistenza di rapporti di coniugio, convivenza di fatto, parentela o affinità, frequentazione abituale tra il consulente/collaboratore e taluno dei soggetti interessati all'attività o decisione nell'ambito della quale egli è coinvolto;
- l'esistenza di causa pendente o grave inimicizia, ovvero rapporti di credito o debito significativi tra il consulente/collaboratore e taluno dei soggetti interessati all'attività o decisione nell'ambito della quale egli è coinvolto;
- la circostanza che il consulente/collaboratore sia tutore, curatore, procuratore o agente di un soggetto o un'organizzazione interessati all'attività o decisione nell'ambito della quale egli è coinvolto; ovvero sia amministratore, gerente o dirigente di un ente, associazione, società o stabilimento interessato all'attività o decisione nell'ambito della quale egli è coinvolto (art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62);
- l'esistenza di rapporti di collaborazione a titolo oneroso tra il consulente/collaboratore, ovvero tra il relativo coniuge o il convivente o suo parente o affine entro il secondo grado, e taluno dei soggetti interessati all'attività o decisione nell'ambito della quale egli è coinvolto (art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62).

1. di svolgere i seguenti incarichi² in enti di diritto privato regolati o finanziati³ dalla pubblica amministrazione:

Ente	Tipologia incarico	Durata dell'incarico (dal – al)

2. di essere titolare delle seguenti cariche⁴ in enti di diritto privato regolati o finanziati⁵ dalla pubblica amministrazione:

Ente	Carica ricoperta	Durata dell'incarico (dal – al)

3. di svolgere la seguente attività libero professionale⁶:

Tipologia professionale	Data di abilitazione	Iscrizione all'Ordine/Albo professionale di (Provincia/Regione)	Data di iscrizione (dal – al)

4. di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'ASPAL qualunque variazione rispetto a quanto dichiarato con la presente, mediante apposita dichiarazione integrativa.

Cagliari, __/__/____

firma

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR (Reg. UE 2016/679) e del D. Lgs 196/03 integrato dal D. Lgs 101/2018.

Cagliari __/__/____

firma

² Indicare incarichi, cariche e professioni in essere ovvero non ancora conclusi alla data di firma del contratto/convenzione con l'ASPAL ovvero in caso negativo "NULLA"

³ Per la definizione di *enti di diritto privato regolati o finanziati* si veda l'articolo 1 comma 2 lettera d) del D.lgs. 39 del 2013

⁴ Vedere nota 1

⁵ Vedere nota 2

⁶ Vedere nota 1

All'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro
Via Is Mirrionis, 195
09122 Cagliari
agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: Comunicazione di conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in Via/Piazza _____
nella sua qualità di _____
e legale rappresentante della Società _____
con sede legale in _____ Via/Piazza _____
C.F. _____ P.IVA n. _____

al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche sono i seguenti:

Banca _____ Agenzia _____ sede _____

Codice IBAN: _____

- che i dati identificativi della/e persona/e abilitata/e ad operare sul conto corrente dedicato sono i seguenti:

a) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____

b) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____

c) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____

d) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____

- di obbligarsi a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati sopra dichiarati esonerando CDP da ogni responsabilità per i pagamenti disposti ovvero degli eventuali ritardi;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

luogo _____, lì _____

(Firma del dichiarante)

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento

Informativa sul trattamento dei dati

L'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (per brevità ASPAL), con sede legale in Cagliari in Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dalla Direttrice Generale (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

Il Titolare tratta i seguenti dati personali e/o identificativi: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di domicilio professionale e residenza, recapiti e-mail, PEC, telefono e fax, appartenenza a studi associati o società tre professionisti, data di iscrizione all'Albo professionale e a quello speciale delle giurisdizioni superiori, informazioni indicate nel curriculum, in seguito "dati personali" o anche "dati".

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 lett. b) c) ed e) del GDPR, per le seguenti finalità:

- per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale;
- per la stipula e l'esecuzione del contratto di prestazione professionale, con i connessi adempimenti;
- per adempiere agli obblighi di legge previsti in ambito fiscale, contabile e previdenziale a seguito delle fatture emesse in relazione al predetto incarico compresa la pubblicazione sul sito istituzionale ASPAL alla sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "*Consulenti e collaboratori*" ai sensi del D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: da parte di ASPAL la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione, la pubblicazione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento digitalizzato e saranno archiviati presso la sede centrale dell'ASPAL.

I dati sono archiviati all'interno della U.E.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità precedentemente descritte a dipendenti e collaboratori del Titolare che saranno autorizzati, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II, quali attività di gestione contabile e di bilancio, alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

I dati personali sono conservati su server e nell'archivio cartaceo dell'ASPAL, all'interno dell'Unione Europea.

Il conferimento dei dati personali per le finalità precedentemente descritte è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. Le domande presentate dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione di aver preso visione della presente Informativa sul Trattamento dei Dati Personali.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione:
 - 1) delle finalità e modalità del trattamento;
 - 2) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - 3) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili;
 - 4) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere:
 - 1) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati;
 - 2) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r all'URP dell'ASPAL c/o via Is Mirrionis, 195 09122 Cagliari oppure una PEC all'indirizzo: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è l'ASPAL con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dalla Direttrice Generale.

Il Responsabile della protezione dei dati dell'ASPAL è individuato nella persona del Dott. Alessandro Inghilleri (contatti al link https://www.regione.sardegna.it/regione/responsabile_protezione_dati/).

Ogni eventuale modifica del nominativo del RPD sarà pubblicata sul sito istituzionale ASPAL. Per ogni informazione è possibile contattare l'URP all'indirizzo mail agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito nella sede del delegato del Titolare del trattamento presso ASPAL.